

## LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA (C.D. SPENDING REVIEW)

### **Indice ipertestuale**

#### **SPENDING REVIEW 2 (DECRETO-LEGGE 95-2012)**

- A. Entrata in vigore
- B. Applicabilità alle università
- C. Strumenti di lettura
- D. Testi normativi

#### **SPENDING REVIEW 1 (DECRETO-LEGGE 52-2012)**

- A. Entrata in vigore
- B. Strumenti di lettura
- C. Testi normativi

#### **REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA: *RATIO* E CONTESTO NORMATIVO**

- A. Dai tagli lineari alla *spending review*: nuovi oneri o nuove opportunità per la PA?
- B. Strumenti di lettura

Il decreto-legge 95-2012 (c.d. secondo decreto sulla *spending review*, che è stato preceduto dal decreto-legge 52-2012) ha introdotto molteplici misure di contenimento della spesa pubblica applicabili anche alle università. Il Servizio studi e divulgazione normativa mette a disposizione alcuni strumenti di supporto per la comprensione e la "ricostruzione" delle nuove previsioni normative.

### **SPENDING REVIEW 2 (DECRETO-LEGGE 95-2012)**

#### **A. ENTRATA IN VIGORE**

Il decreto-legge 95-2012 è in vigore dal 7 luglio 2012. Le modifiche introdotte dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n.135 sono in vigore dal 15 agosto 2012.

#### **B. APPLICABILITÀ ALLE UNIVERSITÀ**

In linea generale, alle università si applicano le norme che vi fanno espresso riferimento, direttamente oppure attraverso le seguenti locuzioni (elenco non tassativo):

- «amministrazioni pubbliche»;
- «pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001»;
- «amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 (o comma 2), della legge 31 dicembre 2009, n. 196». Con la precisazione che nell'elenco ISTAT, il quale distingue le «Amministrazioni centrali» dalle «Amministrazioni locali», le università pubbliche sono inserite tra le «**Amministrazioni locali**» [vedi l'ultimo comunicato [ISTAT, Elenco amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato \(ex art.1, co.3 L.196-2009\)](#)].

Per quanto riguarda le espressioni «enti pubblici non territoriali» e «enti pubblici non economici» (espressioni che molto spesso non includono le università, anche se formalmente le università potrebbero essere considerate enti pubblici non economici e non territoriali) è necessario ricostruire, di volta in volta, il contesto normativo in cui la nuova disposizione si inserisce.

Le università non rientrano invece tra le «amministrazioni centrali», le «amministrazioni statali» o tra amministrazioni pubbliche regolate da normative speciali, a meno che l'applicabilità alle università non sia altrimenti desumibile (riferimenti normativi esterni, ecc.).

### C. STRUMENTI DI LETTURA

1. [FALCONETTI R., \*Slides illustrative del d.l. 95-2012 \(c.d. spending review 2\)\*, 12 ottobre 2012](#) NOVITÀ
2. [CODAU, \*Commento a spending review 2 \(D.L. 95-2012\)\* - 14 settembre 2012](#)
3. SERVIZIO STUDI DELLA CAMERA, *Schede di lettura del DDL n.5389 "Conversione in legge del d.l. 95-2012" – TESTO DEFINITIVO*, 31 luglio 2012:
  - I. [Articoli 1 - 12](#) [commento articolo per articolo sull'ultima versione del testo approvato in via definitiva]
  - II. [Articoli 13 - 25](#) [commento articolo per articolo del testo approvato in via definitiva]
4. [SOLE 24ORE, \*Spending review, speciale di Diritto e pratica amministrativa\*, settembre 2012](#)

### D. TESTI NORMATIVI

1. Testi elettronici online:
  - SISTEMA LEGGI D'ITALIA (portale AIRE del Sistema bibliotecario di Ateneo): accedi alla banca dati ["Leggi d'Italia"](#) - area "Cartelle personali" e vai alla [cartella "SPENDING REVIEW"](#)
  - NORMATTIVA.IT, [link permanente al testo vigente e aggiornato del d.l. 95-2012](#) [da Normattiva.it]
2. PDF Gazzetta: [testo coordinato D.L. 95-2012 convertito con legge 135-2012](#), GU n.189-SO2 14-08-2012
3. [ISTAT, \*Elenco amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato \(ex art.1, co.3 L.196-2009\)\*](#), PDF della Gazzetta ufficiale n.227 del 28-09-2012

## SPENDING REVIEW 1 (DECRETO-LEGGE 52-2012)

Il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (convertito in legge con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n.94), oltre a dettare norme per lo svolgimento dell'attività di razionalizzazione della spesa, ha contestualmente previsto la nomina di un Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche.

### A. ENTRATA IN VIGORE

Il decreto-legge 52-2012 è in vigore dal 9 maggio 2012. Le modifiche introdotte dalla legge di conversione sono in vigore dal 6 luglio 2012.

### B. STRUMENTI DI LETTURA

1. [SERVIZIO STUDI DELLA CAMERA, \*Schede di lettura del DDL 3284-B "Conversione in legge del d.l. 52-2012 - Disposizioni urgenti per la razionalizzazione spesa pubblica"\* - TESTO DEFINITIVO, luglio 2012](#) [Sommario: - Sintesi del contenuto (pp.11-17 per stampa); - Analisi art. per art. (pp.21-101 per stampa)]
2. [CODAU, \*Commento a spending review 1 \(D.L. 52-2012\)\* - 14 settembre 2012](#)

### C. TESTI NORMATIVI

Testo elettronico online:

- [SISTEMA LEGGI D'ITALIA](#) (portale AIRE del Sistema bibliotecario di Ateneo): accedi alla banca dati "Leggi d'Italia" - area "Cartelle personali" e vai alla [cartella "SPENDING REVIEW"](#)
- NORMATTIVA.IT, [link permanente al testo vigente e aggiornato del d.l. 52-2012](#)

## REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA: RATIO E CONTESTO NORMATIVO

### A. DAI TAGLI LINEARI ALLA SPENDING REVIEW: NUOVI ONERI O NUOVE OPPORTUNITÀ PER LA PA?

La c.d. "spending review" può essere definita come un programma pluriennale di analisi e valutazione della spesa diretto a riesaminare in modo sistematico l'insieme dei programmi di spesa valutandone efficacia, efficienza ed economicità. Il processo di revisione della spesa pubblica è destinato, almeno nelle intenzioni,

a superare la logica dei “tagli lineari”, abbandonando il criterio della “spesa storica” a favore di un controllo anche qualitativo della spesa con conseguenti interventi selettivi.

Il rafforzamento dei meccanismi di controllo quantitativo e qualitativo della spesa pubblica - avviato in via sperimentale già nel 2007 (articolo 1, comma 480, legge n. 296/2006), e reso permanente a decorrere dal 2008 (articolo 3, commi 67 e ss., legge n. 244/2007) - costituisce uno dei cardini della nuova legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009), la quale ha previsto l'istituzionalizzazione del processo di analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali (articolo 39) e la graduale estensione del programma a tutte le amministrazioni pubbliche (articolo 49).

In questo contesto si inserisce il Rapporto [“Elementi per una revisione della spesa pubblica”](#) presentato il 30 aprile 2012 dal Ministro per i Rapporti con il Parlamento Piero Giarda. Le procedure di “*spending review*” illustrate nel rapporto affrontano il problema della spesa pubblica dal punto di vista delle singole attività, funzioni o organizzazioni nelle quali l'offerta di beni e servizi al cittadino si organizza [FONTE: [Temi dell'attività parlamentare in www.camera.it](#), dove sono reperibili ulteriori riferimenti e documenti sul processo di *spending review* in atto].

## **B. STRUMENTI DI LETTURA**

### **1. [SERVIZIO STUDI DELLA CAMERA, La spending review, dossier n.346 del 9 maggio 2012](#)**

*Sommario del dossier 346*

1. Le attività di analisi e valutazione della spesa; 1.1. Quadro normativo; 1.2 Le recenti innovazioni legislative in tema di “*spending review*”  
2. L'avvio dell'attività di *spending review* nel 2012; 2.1. Il Rapporto sulla revisione della spesa pubblica; 2.2. L'analisi della spesa pubblica italiana  
3. Le procedure di *spending review*; 3.1 Il contesto finanziario e gli obiettivi  
4. Le analisi settoriali in corso; 4.1 Ministero dell'Interno; 4.2 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; 4.3 Ministero della Giustizia; 4.4. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; 4.5 L'INPS

### **2. [RGS, Circolare 28 dicembre 2011, n.33 - Bilancio di previsione 2012 - Enti e organismi pubblici](#)**

Anche se destinata «alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati» e quindi non direttamente alle università, la circolare contiene alcune utili precisazioni circa l'applicabilità anche alle università delle numerose disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nel cui contesto si inseriscono i più recenti interventi. Si segnala in particolare il [quadro sinottico delle norme vigenti per il contenimento della spesa pubblica per l'anno 2012](#) allegato alla circolare.

*Aree tematiche:*

- 1) Contenimento spese per consumi intermedi;
- 2) Spese per collaborazioni e consulenze;
- 3) Spese per organi collegiali ed altri organismi;
- 4) Altre tipologie di spese (relazioni pubbliche, convegni etc; sponsorizzazioni; incentivi progettazione);
- 5) Riduzione costi di personale.

### **3. [ISTAT, Elenco amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato \(ex art.1, co.3 L.196-2009\)](#), pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.227 del 28-09-2012**

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 16 ottobre 2012